L'INTERVISTA

Parla il Prof. Davide Lauro, Direttore U.O.C. Endocrinologia e Diabetologia del Policlinico Universitario di Tor Vergata

Se le ghiandole endocrine funzionano male

Diabete, menopausa, ipertensione, osteoporosi, disfunzioni tiroidee, la UOC di Endocrinologia e Diabetologia del PTV copre una vasta area di patologie di forte impatto sociale. Il punto di forza è la cura del diabete mellito, con un servizio ambulatoriale e di Day-Hospital per pazienti esterni. La prevenzione è lo strumento più efficace per limitare la diffusione delle malattie croniche degenerative

Di **Giulio Terzi**

Diabete, menopausa, ipertensione, osteoporosi, disfunzioni tiroidee. Sono le patologie e le aree di interesse clinico più comuni nel quadro generale della endocrinologia. La platea di pazienti è vastissima, l'attività clinico-sanitaria complessa. Ne parliamo con il prof. Prof. Davide Lauro, Direttore U.O.C. Endocrinologia e Diabetologia del Policlinico Universitario di Tor Vergata

Partiamo dall'inizio. L' Endocrinologia è il campo più ampio che si occupa dello studio delle ghiandole endocrine e dei loro ormoni, la diabetologia è una branca specifica focalizzata esclusivamente sul diabete mellito e le sue complicanze. Di che cosa si occupa principalmente la sua UOC

L'Endocrinologia è una disciplina complessa che si occupa di malattie sociali fra le quali ricordiamo il Diabete Mellito, l'Osteoporosi, le Malattie della Tiroide e l'Obesità che interessano una percentuale elevata della popolazione. Vi sono anche patologie meno diffuse quali ad esempio le malattie del surrene e patologie rare come le malattie adrenogenitali. La UOC di Endocrinologia e Diabetologia del PTV ha diversi campi d'interesse clinico e di ricerca; vi sono differenti servizi, fra cui i principali sono l'ambulatorio delle Malattie della Tiroide con la sezione per l'ecografia-doppler tiroideo e l'agoaspirato del nodulo tiroideo (HUB-Regione Lazio), dell'osteoporosi (HUB-Regione Lazio), delle malattie ipofisarie (HUB-Regione Lazio), delle malattie del surrene e altre ancora, in pratica ci occupiamo di quasi tutte le malattie endocrino-metaboliche. Il Diabete Mellito è uno dei nostri principali punti di forza e nella Regione Lazio siamo un centro di III livello per il Diabete Mellito con la presenza di un servizio ambulatoriale e di Day-Hospital per pazienti esterni. Sono presenti servizi avanzati per il trattamento con infusione in continuo dell'insulina mediante microinfusore, per l'applicazione delle nuove tecnologie nei pazienti con diabete, per la neuropatia diabetica e per il piede diabetico.

La UOC di Endocrinologia e Diabetologia ha anche un centro per le dislipidemie, con la possibilità di prescrivere i nuovi farmaci oggetto di monitoraggio dell'AIFA (gli inibitori del PCSK9 ecc.) ed è un centro prescrittore per il GH nell'adulto e per i farmaci innovativi nelle malattie Endocrino-Metaboliche.

È presente un servizio di Day-Hospital in cui completiamo il percorso clinico-diagnostico-terapeutico dei casi più complessi e/o delle persone con fragilità e, un reparto di degenza ordinaria prevalentemente dedicato a pazienti con diabete mellito e malattie endocrino-metaboliche.

Prof. Davide Lauro

In percentuale quanta parte della popolazione rientra in questa sfera di patologie e con che livelli di gravità?

L'impatto sulla popolazione è importante poiché molte malattie endocrine e metaboliche hanno una grande rilevanza sociale. Malattie come ad esempio il diabete mellito, l'osteoporosi e l'obesità hanno una significativa incidenza e prevalenza nella popolazione sia di giovane e media età che nella popolazione anziana.

In questo secolo stiamo affrontando una nuova sfida ed emergenza assistenziale che ha un peso importante nei sistemi sanitari di tutto il mondo sia nei paesi in via di sviluppo che in quelli più avanzati a causa della diffusione delle malattie croniche–degenerative non trasmissibili (malattie tumorali, cardiovascolari, croniche respiratorie e il diabete mellito). Fra queste rientrano differenti malattie endocrino-metaboliche come il diabete mellito, l'osteoporosi e l'obesità, che hanno un impatto molto importante sulla popolazione e sono definite come vere e proprie pandemie. Queste patologie spesso richiedono un approccio multidisciplinare e multiprofessionale e, presso il Policlinico di Tor Vergata sono presenti le competenze necessarie di altri specialisti, grazie alle quali i pazienti con malattie endocrine e metaboliche possono essere trattati a 360°. Difatti, sono attivi diversi Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) che consentono di fornire le migliori risposte diagnostiche terapeutiche anche nei casi più complessi ed avanzati. Vi sono patologie molto diffuse nella popolazione come le malattie della tiroide che hanno anch'esse un elevata incidenza e prevalenza nella popolazione. Le malattie endocrine possono anche essere relativamente rare come le malattie surrenali, ma richiedono un approccio specifico per la diagnosi e il trattamento che richiedono competenze ultra-specialistiche.

Nel terzo millennio in questo ambito si può ipotizzare una azione di prevenzione mirata efficace? E uno screening di massa che consenta una diagnosi e un intervento precoce?

La prevenzione è lo strumento più efficace per limitare la diffusione delle malattie croniche degenerative e può essere implementata sia con programmi di screening sulla popolazione a rischio per l'insorgenza di patologia che mediante strumenti sociali di educazione, conoscenza ed intervento, come la produzione di beni e servizi, ad esempio la filiera alimentare. Campagne d'informazione e sensibilizzazione sulla popolazione per diffondere la cultura di uno stile di vita corretto con una dieta bilanciata e 'normo calorica', associata ad una regolare attività fisica risultano fondamentali per prevenire la maggior parte delle patologie cronico degenerative su base endocrino metabolica. Attuare politiche sanitarie finalizzate alla riduzione di dipendenze da droghe o di abitudini non corrette come il fumo di sigaretta, l'abuso di alcool e di caffeina ecc. risulta fondamentale. Promuovere una sana alimentazione è importante per ridurre l'assunzione della cosiddetta dieta occidentale ricca in acidi grassi saturi e in sale, ma povera di vitamine e di minerali come lo iodio e per diminuire l'assunzione del junk-food o cibo spazzatura, che aumentano significativamente il rischio d'insorgenza di patologie croniche endocrino metaboliche ad elevato impatto sociale. La realizzazione di politiche sanitarie mirate, potrebbe avere un forte impatto nella riduzione del numero di pazienti con diabete mellito, malattie della tiroide, obesi e con osteoporosi.

Al PTV si fa anche ricerca. Dove ci porterà nel quadrante dell'endocrinologia?

La ricerca in ambito sanitario e biomedico è fondamentale per migliorare e implementare quelle che sono le nostre conoscenze sull'eziologia e fisiopatologia dei processi patologici, ossia sui processi che determinano l'insorgenza di una malattia. Il Policlinico di Tor Vergata è la sede ideale per svolgere l'attività di ricerca sia nella sperimentazione di nuovi farmaci e nuove tecnologie che nell'analisi dei processi che determinano l'istaurarsi di un quadro patologico. Al PTV abbiamo condotto differenti sperimentazioni cliniche di fase II, III, IV e osservazionale con nuovi farmaci. La collaborazione fra il PTV e l'Università di Roma Tor Vergata ha inoltre permesso la realizzazione di ricerche traslazionali multidisciplinari che hanno generato risultati molto importanti e significativi contribuendo al progresso della conoscenza in ambito biomedico.

L'endocrinologia è una disciplina molto importante nella regolazione dei processi biologici e del metabolismo all'interno del nostro organismo. L'applicazione delle scienze omiche (genomica, transcriptomica, metabolomica, proteomica ecc.), delle nuove tecnologie derivanti dall'analisi degli organoidi (organi in miniatura) e dell'intelligenza artificiale permetterà dei progressi importanti e significativi in questa 'giovane scienza'. I difetti ormonali associati ad una diminuita sintesi e secrezione e/o ad una ridotta azione degli ormoni a livello cellulare determinano quelle che sono le principali malattie endocrine conosciute. Gli ormoni possono avere effetti sistemici anche nel modulare le malattie oncologiche, la risposta del sistema immunitario, l'attivazione del sistema nervoso centrale ecc. contribuendo anche a differenti malattie non endocrine. Il 'quadrante' dell'endocrinologia risulta quindi fondamentale e determinante per comprendere i meccanismi fisiopatologici e proporre trattamenti più efficaci in differenti patologie, nonché per analizzare processi fisiologici come ad esempio l'invecchiamento, andando, quindi, a migliorare lo stato di salute del singolo individuo e della popolazione in generale.